



Legenda

Fasce PAI

- Limite tra Fascia A e Fascia B
- Limite tra Fascia B e Fascia C
- Limite Esterno C
- Limite Progetto tra Fascia B e fascia C

Pericolosità Geomorfologica

- Classe I
- Classe II
- Classe 3A
- Classe 3A Siti Compromessi
- Classe 3BII
- Classe 3BIII
- Classe 3BIV
- Aree Interesse Pubblico

Vincoli e Fasce di Rispetto

- Fascia di rispetto Pozzi
- Zone ricerca nuovi Pozzi
- Fascia Cimiteriale
- Fascia Rispetto Strade Esistenti
- Fascia Rispetto Strade in Progetto
- Fascia Rispetto Canali

Perimetri Strumenti Urbanistici Esecutivi

- SUE, Ampliamento
- SUE, Resti di Piano

Viabilità

- Viabilità di Progetto
- Viabilità Esistente
- Ingressi Principali

Limiti e Confini

- Confine Comunale
- Confine Centro Storico
- Confini Comunali Contermini

Cartografia di Base

- Edificio Carta Tecnica
- Carta Tecnica Comunale
- Fiume Sangone

Definizioni Pericolosità Geomorfologica

CLASSE I
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi da pubblico che privino sono di natura garantita nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1985.

CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnico ed edilizi a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1985 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo croceviato. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitate, né condizionare la progettazione all'edificabilità. La classe II è attivata, per disposizione regionale, anche ai settori interessati da limitate soggezioni della falda (ex art. 1 autorizzatoria) o da caratteristiche geologiche mediorie.

CLASSE III
Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio derivanti dagli effetti dell'urbanizzazione dell'area, sono tali da imporre l'adozione di misure di tutela del patrimonio esistente. Per le opere di riassetto territoriale e delle infrastrutture esistenti, in assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamenti. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili verrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIA
Porzioni di territorio per le quali sono indicati che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono indegne a nuovi insediamenti. Aree contigue del Sangone in occasione di grandi opere per fenomeni di trascinamento e/o rigurgiti della rete idrografica minore a valle hanno lungo le sponde del torrente sul Sangone. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili (con specifico riferimento al Parco Fluviale) vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77. Se compromesse da attività antropiche che hanno modificato il suolo, il sottosuolo e le acque sotterranee (disastri).

CLASSE IIIB CANALI
La fascia di rispetto dei canali irrigui è classificata nelle N.T.A. del PRG in IIIA con larghezza di 5 metri dalla sponda dell'alveo inciso o dall'asse del condotto nei tratti rettilinei mentre di rettilineo ad esclusivo uso irriguo con portate oscillanti contenute da strutture di ripartizione.

CLASSE IIIB2
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamenti. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili verrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB3
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamenti. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili verrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB4
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamenti. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili verrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB5
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamenti. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili verrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CITTA' DI ORBASSANO
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTO PRELIMINARE

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA REDATTA SULLA BASE CARTOGRAFICA DELLA ZONIZZAZIONE DI PIANO

ELABORATO

Progetto: Valter Martino
Ufficio di Piano: Raffaella Bossolino, Maurizio Maio, Domenico Raso, Paola Gioietina, Valter Soria,
Il Sindaco: Eugenio Gambetta
Base Cartografica: CTCN volo 2011

S.1.1

Febbraio 2013

Scala: 1:5.000